

Il Convegno diocesano che dà inizio al nuovo Anno pastorale, costituisce una notevole occasione per fare un'esperienza di comunione ecclesiale attraverso il confronto di tutte le realtà della nostra chiesa particolare e per recepire le indicazioni pastorali che esso ci proporrà.

Tenendo conto delle particolari condizioni che la chiesa di Pesaro sta vivendo, delle urgenze che si sono prodotte e che sono destinate a prolungarsi nel medio e lungo termine, il Convegno che avrà come tema "*Il ruolo del laico nella stagione della seconda secolarizzazione*", risulta di grande interesse non solo per l'oggi ma anche per il futuro.

Del resto la nota carenza numerica del Clero diocesano accompagnata dall'alto tasso di anzianità, impone una seria riflessione sulla responsabilità dei laici.

In questi ultimi dieci anni, molto si è fatto per la formazione e per la responsabilizzazione dei laici, attraverso le varie forme di ministerialità a loro affidate. Ma se molto si è fatto, molto manca ancora da fare.

Sono convinto che il Convegno diocesano del prossimo 19-22 settembre, sarà un'ulteriore occasione per crescere nell'esperienza della comunione che genera corresponsabilizzazione e che implica generosa collaborazione dei laici.

Ringrazio tutti coloro che hanno dato il proprio contributo per la organizzazione del Convegno il quale, fin della settimana dedicata a S. Terenzio, ci proietta verso il nuovo Anno pastorale.

Maria Madre della Chiesa e S. Terenzio ci accompagnino.

+ Piero Coccia  
Arcivescovo

Pesaro, 10 luglio 2018